



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto ministeriale 28 febbraio 2020 con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione della Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2020 e della legge 27 dicembre 2019, n.160;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 13 gennaio 2020, n. 72, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Ruocco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario generale del Ministero della salute, a decorrere dal 9 dicembre 2019;

CONSIDERATO che la disposizione di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 59/2014 prevede che "*Il segretario generale, nominato ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, opera alle dirette dipendenze del Ministro ed esercita le funzioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, nonché, in particolare, quelle di seguito indicate: ... adozione, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali*";

VISTA la nota UGROB prot. 16 del 28.01.2020 in base alla quale il Segretario Generale provvede, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 1 del DPCM 11.02.2014 n. 59, alla firma degli atti della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il D.D. 11 febbraio 2020 con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2020-2022, adottato con Decreto ministeriale del 31 gennaio 2020;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2020 emanata dal Sig. Ministro in data 28 febbraio 2020 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

PREMESSO che in data 14 ottobre p.v. scade l'attuale contratto per i servizi di produzione e post produzione video (videomaker), stipulato dalla Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali,

ATTESO che questa Amministrazione, nel corso dell'anno, ha potuto disporre di video di qualità e in modo tempestivo per il proprio portale web, i propri social network, per le esigenze dell'ufficio stampa: interviste, live streaming, video emozionali, post produzione video istituzionali, servizio di sottotitolatura; tali servizi hanno dato un contributo sostanziale anche alle attività di comunicazione istituzionali durante la pandemia;

VISTO l'appunto al Segretario generale del 23 settembre 2020, prot. n. 2084, con il quale il Direttore dell'Ufficio 4, Portale internet, della DG COREI, rappresenta l'esigenza di poter disporre di un servizio continuativo di produzione e post produzione video per le attività di informazione e comunicazione on line del Ministero della salute, considerato il lavoro svolto in questi mesi e l'utilità dimostrata, nonché di poter continuare a investire risorse nella visual strategy dell'Amministrazione;

ATTESO che il suddetto servizio non sostituisce la stipula di eventuali contratti per la realizzazione di video di natura pubblicitaria (spot) o per altre esigenze connesse a campagne integrate di sensibilizzazione o per lo svolgimento di grandi eventi istituzionali;

CONSIDERATO che il servizio sarà affidato mediante una procedura di gara da avviare sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione rivolta agli operatori del settore e, considerato il costo del precedente affidamento e del mercato di riferimento, per un importo complessivo non superiore ad € 120.000 euro (centoventimila/00) Iva esclusa, da imputare sul capitolo 5510 pg 12, negli esercizi finanziari 2021 e 2022 della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e successive modifiche, concernente “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, ed in particolare l’art. 8, comma 1, lettera a), in base al quale per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50/2016, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge, è sempre autorizzata l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTO l’art. 30 del sopra citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, in base al quale “*L’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell’affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice*”;

VISTO l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

VERIFICATA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la disponibilità di tale tipologia di servizi nell’ambito del bando Servizi, nella categoria “*Servizi Audio, Foto, Video e Luci*”;

ATTESO che questa Amministrazione ritiene opportuno ricorrere ad una procedura di affidamento dei servizi produzione e post produzione video, di live streaming e servizi fotografici di cui in premessa mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori abilitati su tale sistema al bando Servizi, categoria “*Servizi Audio, Foto, Video e Luci*”, ai fini di garantire un ampio confronto concorrenziale e poter acquisire un’elevata qualità tecnica e professionale dei servizi richiesti;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell’esercizio dei servizi, non risulta opportuno suddividere l’attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell’attività ad una società specializzata;

CONSIDERATO che il capitolo 5510 p.g. 12, per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, presenta sufficiente disponibilità finanziaria;

ATTESO che la spesa suddetta rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTI i limiti previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122 e tenuto conto che l'assunzione dell'impegno di spesa di cui al presente decreto non comporta il superamento di tali limiti;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura per l'affidamento dei servizi di produzione e post produzione video, di live streaming e servizi fotografici per la comunicazione on line del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori abilitati su tale sistema al bando Servizi, categoria "Servizi Audio, Foto, Video e Luci", nonché esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del citato D.L. 76/2020, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto indicato in premessa.

Art. 2

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 120.000 (centoventimila/00) oltre I.v.a., da imputare per l'importo di € 80.000 (ottantamila/00) I.v.a esclusa sul capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2021, per il restante importo di € 40.000 (quarantamila/00) I.v.a esclusa sul capitolo di bilancio 5510 pg 12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2022.

Art. 3

Di nominare il dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento e di incaricarlo della sottoscrizione del relativo contratto.

Di nominare il dott. Massimo Aquili, Direttore dell'Ufficio 4- Portale internet della DGCOREI, direttore dell'esecuzione del contratto.

Roma, lì 14/10/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Giuseppe RUOCCO